

Abstract

Master in Sostenibilità Socio Ambientale delle Reti Agroalimentari

CANDIDATA: GIULIA GOLA

TITOLO: Il progetto "Allevamenti Sostenibili": a chi interessa divulgare il benessere animale?

La produzione sostenibile di carne è l'obiettivo del progetto "Allevamenti Sostenibili", nato per favorire l'adozione e la diffusione di pratiche di allevamento rispettose del benessere degli animali e in grado di garantire un prodotto di qualità. Il progetto, destinato ad animali a fine carriera specializzati nella produzione di latte, nasce da un Protocollo d'Intesa tra Coldiretti, Inalca, AIA e McDonald's.

Nel progetto l'allevatore si impegna a rispettare i requisiti definiti da uno standard di produzione e al rispetto della condizionalità (sostenibilità ambientale); riceve inoltre formazione sulle buone pratiche di sostenibilità e benessere animale, garantisce idonee condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro (sostenibilità etica e sociale) e s'impegna a gestire il manuale delle buone prassi di AIA (sostenibilità ambientale e benessere animale).

L'allevatore aderente al progetto vende i propri capi ad Inalca che, nella struttura di macellazione, verifica attraverso un portale dedicato se l'allevamento è certificato come "sostenibile"; in caso affermativo la materia prima verrà successivamente fornita a McDonald's.

Per monitorare l'efficacia del progetto, sono state effettuate alcune domande ad un gruppo di allevatori durante il primo anno di adesione. Dal questionario è emerso che, prima ancora di aderire al progetto, il concetto di benessere animale è ormai ben radicato negli allevatori da diversi anni. Gli intervistati hanno evidenziato la relazione positiva che esiste tra condizioni di allevamento rispettose del benessere animale e produzione di latte. Dall'analisi del contenuto del progetto e delle risposte fornite dagli allevatori è emerso che "Allevamenti Sostenibili" è una iniziativa interessante soprattutto per Inalca e McDonald's, che potranno avere un importante ritorno di immagine per il loro impegno nei confronti dell'ambiente e degli animali. Nonostante gli allevatori non beneficino nell'immediato di alcun vantaggio dalla partecipazione al progetto, è probabile che, se aderiranno molte aziende, in futuro potranno acquisire un maggior potere contrattuale in sede di vendita della carne e trarne quindi un vantaggio economico.